

1



Scheda inventariale
Beni Architettonici

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARCHEOLOGICI
ARTISTICI E STORICI
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

1+4+1

	TSK	(tipo scheda)	OA	◇ LIR	(livello di ricerca)	I/V
NCT	NCTR	(codice regione)	09	NCTN	(n. cat. gen.)	728644
	ESC	(ente schedatore)	S16			
	ECP	(ente competente)	S16			
PVC	PVCP	(provincia)	PO	PVCC	(comune)	Prato
	PVCF	(frazione)				
	PVCL	(località)	S. Giusto			
△	CST	CSTN	(numero d'ordine)	CSTD	(denominazione)	
		CSTA	(carattere amministrativo del c.s.)		capoluogo municipale	
△	ZUR	ZURN	(numero)	ZURD	(tipo e denominazione)	S. Giusto
△	SET	SETT	(tipo)		SU anomalo	
		SETN	(num. del settore)	SETD	(denominazione)	
		SETP	(num. nel settore)			
OGT	OGTT	(tipo)	chiesa			
	OGTQ	(qualificazione)				
	OGTD	(denominazione)	Chiesa di San Bartolomeo			
UBV	UBVD	(denom. spazio viabilistico affaccio principale)	via Cava			
*	UBVN	(numero civico)	37/39	UBVK	(indic. chilom.)	
CTS	CTSF	(foglio)	81 B	CTSD	(data foglio)	
*	CTSP	(particella)	A			
*	CDG	CDGG	(indicazione generica)		proprietà ente ecclesiastico	
		CDGS	(indicazione specifica)		Seminario Vescovile di Prato	
		CDGI	(indirizzo)		piazza Duomo, 48 Prato	
*	ALN	ALNT	(tipo evento)	ALND	(data)	
VIN	VINL	(legge)	L 364/1909	VINA	(articolo)	art. 5
	VIND	(estremi provvedimento)	1927/10/29	VINR	(data registr.)	



STU STUT (strumento urb. in vigore) P.R.G. 1985

STUN (sintesi normativa di zona) _____

CRD CRDR (sistema di riferimento) _____

CRDX (longitudine) _____ CRDY (latitudine) _____

★△ AUT AUTN (nome autore) _____ AUTI (ruolo autore) _____

△ ATB ATBD (denominazione ambito culturale) maestranze locali ATBI (riferimento all'intervento) costruzione

△ REL RELS (secolo) XIV RELF (frazione di secolo) metà RELI (data) _____ RELV/RELW/RELX (validità) _____

△ REV REVS (secolo) XIV REVF (frazione di secolo) metà REVI (data) _____ REVV/REW/REX (validità) _____

△ PNT PNTS (schema) longitudinale PNTF (forma) _____

△★ SVC SVCM (materiali) pareti portanti: pietra e laterizio (nucleo e decorazioni)

△★ SOF SOFG (genere) solai in legno

SOFF (forma) _____

△★ CPM CPMM (materiali) laterizio

△★ USA (uso attuale) chiesa

△ USO USOD (uso originario) chiesa

★ FTA FTAN (negativo) 1 (SBAA FI 180337) FTAT (note) veduta generale (1994)

SFC (stralcio foglio catastale) 1

★ ALG ALGT (tipo) relazione storico artistica ALGN (numero) 2 (segue retro)

★ RSE RSER (riferimento argomento) mostra di porta (segue retro)

RSEC (codici) OA 09.

★ CMP CMPD (data) 1994 CMPN (compilatore) Brunetti O. *cy hta*

★ FUR (funzionario responsabile) Dalla Negra R.

OSS (osservazioni) stato di conservazione: buono.

Legenda: NCT (codice univoco), PVC (localizzazione amministrativa), CST (centro storico), ZUR (zona urbana), SET (settore), OGT (oggetto), UBV (ubicazione), CTS (catasto), CDG (condizione giuridica), ALN (mutamenti di titolarità/possesso/detenzione), VIN (vincoli), STU (strumenti urbanistici), CRD (coordinate), AUT (autore), ATB (ambito culturale), REL (cronologia, estremo remoto), REV (cronologia, estremo recente), PNT (pianta), SVC (tipologia costruttiva delle strutture verticali), SOF (tipologia costruttiva delle strutture di orizzontamento), CPM (manto di copertura), USA (uso attuale), USO (uso storico), FTA (fotografie allegate), SFC (stralcio foglio catastale), ALG (elaborati grafici e cartografici), RSE (riferimento altre schede), CMP (compilazione).

◇ Il campo va compilato con la lettera I in caso di scheda inventariale, con la lettera I/V per le schede di inventariazione dei vincoli. In presenza di schede di catalogazione o di precatalogazione già redatte, la lettera V dovrà essere seguita rispettivamente dalle lettere C o P.

★ I campi devono essere considerati ripetitivi.

△ Nella compilazione della scheda inventariale le voci possono essere considerate facoltative ove l'informazione non sia desumibile dall'osservazione diretta dell'opera.

Il campo va compilato solo in assenza di indirizzo o, fuori dai centri urbani, di dati catastali disponibili.

La compilazione è facoltativa. Il campo può essere utilizzato per brevi note aggiuntive di notizie storico-critiche o altro.

Alle schede di opere vincolate occorre allegare fotocopia dell'atto di vincolo e, ove disponibile, della scheda di catalogo. In presenza della scheda di catalogazione o di precatalogazione è obbligatorio riportare nel sottocampo NCTN il numero di catalogo generale già assegnato. Per le schede di opere vincolate la compilazione del campo autore è obbligatoria.

ALG	ALGT	Stralcio quadro di unione settori urbani; 1:5000 con particella evidenziata	ALGN	3	
		Elenco ditte intestatarie del bene	ALGN	4	
		Copia del provvedimento di tutela	ALGN	5	
RSE	RSER	mostra di porta	RSEC	0A	09
		mostra di finestra		0A	09
		tabernacolo		0A	09



Piazza
S. Cita

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
	09/	ITA:		SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16
ALLEGATO N° PO - Prato Chiesa di S. Bartolomeo, via Cava Estratto di mappa catastale 1:1 000 F.81B part.A					



RELAZIONE

Scarse sono le notizie sull'edificio, e la stessa data di compimento è incerta; attualmente appare isolato, seppur aggredito da abitazioni, in un piccolo spiazzo. La costruzione è in pietra e mattoni e all'esterno mostra un portale bicromo in marmo bianco di Carrara e verde di Figline, con un bassorilievo nella lunetta in pietra serena; cinque monofore ogivali con trilobi scolpiti in pietra e un cornicione di quattro file di mattoni orizzontali con un angolo sporgente e due file di mattoni verticali, che gira tutto intorno; un campanile a vela.

Il più antico documento a riguardo dell'edificio, risale al 16 febbraio 1383, alla quale data risulta già costruito e di proprietà della famiglia Guazzalotti probabile committente; nessun altro documento è stato rintracciato, e il successivo è già del 1739, quando l'oratorio era proprietà dei padri Serviti di Firenze. Nel 1776 la chiesa appartenne ai Verdi di Fiernze, e quindi alla loro erede signora Vittoria Tessileranelli. Alla fine degli anni '60 gli eredi Tesi e Squazzoni, donarono l'oratorio alla Curia Vescovile di Prato.

L'interno è un'aula a pianta rettangolare (m 6.45x13.90) coperta con cavalletti di legno a vista, con un coro coperto a crociera. Le pitture interne potrebbero essere di discepoli di Agnolo Gaddi, che in Prato dipinse gli affreschi della cappella del Sacro Cingolo ed era figlio di Taddeo a sua volta allievo di Giotto. Sempre all'interno vi è un trittico in muratura -unico esempio nei dintorni- rappresentante l'Annunciazione nella parte superiore, la Vergine con il bambino fra S.Bartolomeo e S.Lorenzo nei riquadri. Dietro l'altare vi è un affresco dell'Annunciazione, e lungo le pareti 13 affreschi di scuola giottesca. A fianco dell'altare è un tabernacolo scavato nella muratura e decorato con un frontone a cuspide in pietra serena, con due stemmi ai lati.

Un primo intervento di restauro fu compiuto negli anni '40 di questo secolo, ma fu insufficiente per salvare gli affreschi, cosicché si dovette intervenire nuovamente. Un consolidamento urgente fu eseguito nel novembre 1966, mentre un successivo restauro fu portato a termine nell'estate del 1980.

BIBLIOGRAFIA:

Gianni Limberti, L'oratorio di S.bartolomeo in via Cava, in "Prato, storia e arte", IV, dic. 1963, 8, pp.61-68.

Francesco Gurrieri, Restauri architettonici a Prato (1965-67), in "Prato, storia e arte", IX, dic. 1968, 23, pp.31-88.

Renzo Fantappiè, Il bel Prato, Prato, Cassa di risparmi e depositi di Prato, 1984, 2 voll., vol.I, p.447.

REDATTA DA:
dott. Oronzo Brunetti.

Op dt



09/

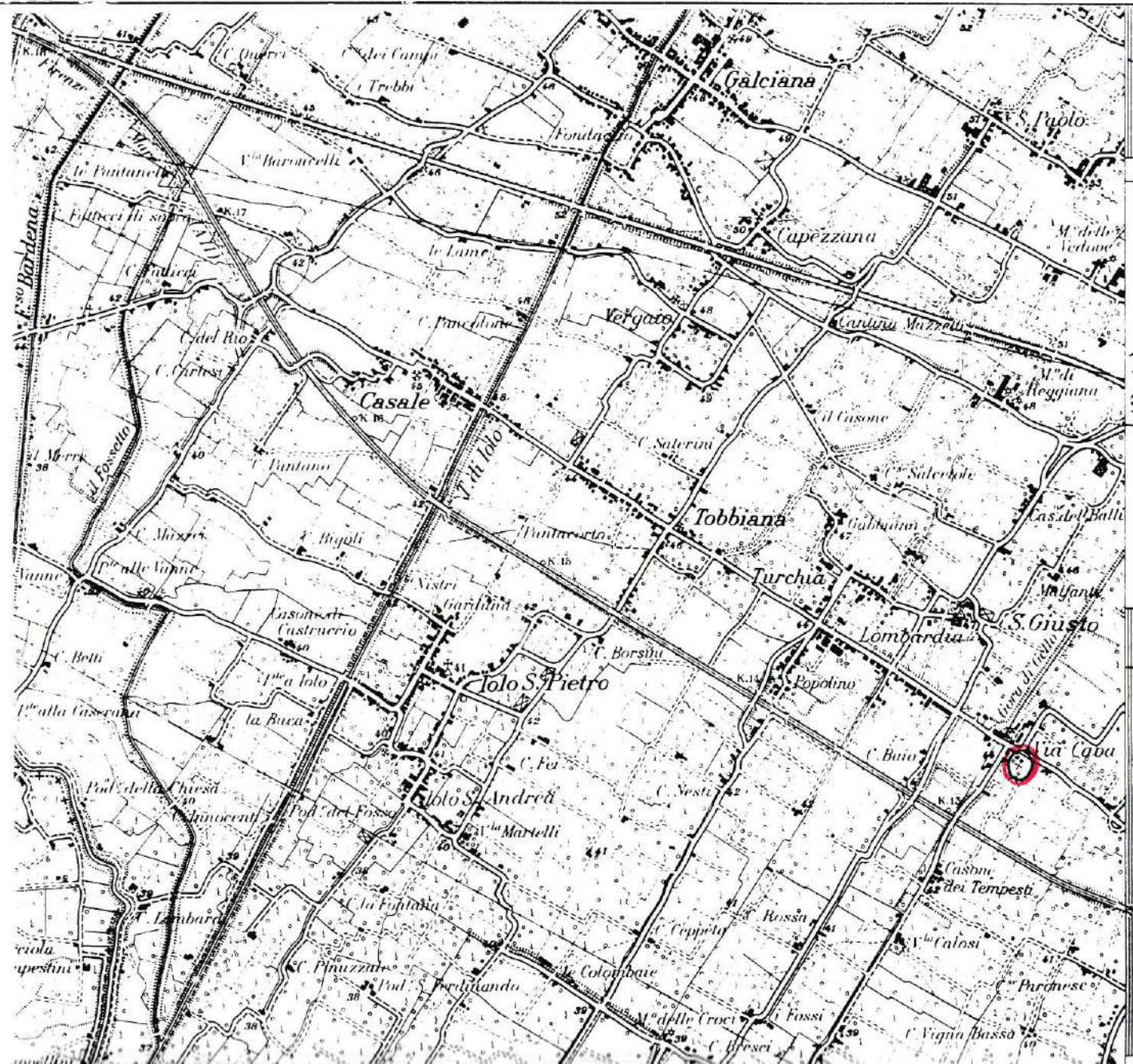
ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E
ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA

16

TOSCANA

ALLEGATO N.3 PO - Prato Chiesa di S. Bartolomeo, via Cava
Stralcio di mappa IGM 1:25000 F.106 IV S.E.



A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

09/

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E
ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA

16

TOSCANA

ALLEGATO N. 4 PO - Prato Chiesa di San Bartolomeo, via Cava 37/39
Elenco ditte intestatarie del bene

- 1) Seminario vescovile di Prato
piazza Duomo, 48 Prato

18v

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Visto l'art. 5 della legge 20 giugno 1909 n. 364.

Sulla richiesta del Ministero della Pubblica Istruzione
io sottoscritto messo comunale di PISTOIA

ho notificato alla Signora VITTORIA CERAMELLI nei Tessi
domiciliata in Pistoia

che l'antica chiesa di S. Bartolommeo di Via Cava, di Sua pro-
prietà, posta nel Comune di Prato, giurisdizione parrocchiale
di S. Giusto a Piazzanese, tanto all'esterno, quanto nell'in-
terno e per gli affreschi e le opere d'arte di altra natu-
ra che la decorano,

ha importante interesse ed è quindi sottoposta alle disposi-
zioni contenute negli articoli 5, 6, 7, 13, 14, 29, 31, 34 e 37
della citata legge.

E affinché abbiasi di ciò conoscenza a tutti gli effetti
di legge ho rilasciata copia della presente all'indirizzo di
cui sopra, consegnandola nelle mani della

Suadetta



(Data) *29 Ottobre 1914*



IL MESSO COMUNALE

[Signature]



Li 7 Maggio 1946

COMUNE DI PRATO

Off. VII Sez. Prot. N. 3001 P.G. 2/9 U.T.

Risposta a Nota 194

Div. Sez. N.

Allegati N.

OGGETTO: Chiesa di S. Bartolomeo.-

R. SOVRINTENDENZA AI MONUMENTI
PER LE PROVINCE DI FIRENZE
AREZZO E PISTOIA

21 MAG. 1946

Pos. 0.532 n. 1047

All'Ingegnere Capo del Genio Civile

e p.c.

Firenze
+++++

Alla Sovrintendenza ai Monumenti Firenze

L'evidenza sintomatica delle precarie condizioni statiche del campanile della Chiesa di S. Bartolomeo nella Piazza Mercatale, su cui direttamente prospetta, a residuo minaccioso, dopo la distruzione completa della chiesa per l'incursione aerea del 16 Febbraio 1944, già pone quest'Amministrazione nel dovere imprescindibile di segnalare a suo tempo il grave pericolo per la pubblica incolumità, raccogliendo i rilievi generici di tecnici e la viva preoccupazione della popolazione.-

La compromissione subita dalle prima cause violente di guerra, sembra essersi sensibilmente aggravata col decorso del tempo, per la progressiva azione dei rigori esterni; per cui gli allarmi pubblici, ogni giorno più diffondendosi, sono divenuti una quasi generale apprensione, che l'Amministrazione pienamente comprende e condivide.-

L'imminente minaccia non può permettere che ancora sia dilazionata un'intervento decisivo (che la ricostruzione del Tempio rende d'altronde indispensabile); mancando il quale, in via tempestiva e risolutiva, si delineerebbero indubbiamente responsabilità gravi e preciate, che quest'Amministrazione desidera naturalmente allontanare.-

Nutro pertanto viva fiducia che V.S. vorrà provvidamente interessarsi coll'urgenza che il caso richiede, per disporre provvedimenti idonei a scongiurare qualunque temuta e deprecabile evenienza.-

Sarò molto grato di una cortese rassicurazione al proposito; mentre La ringrazio salutandola distintamente.-

Il Sindaco
[Signature]